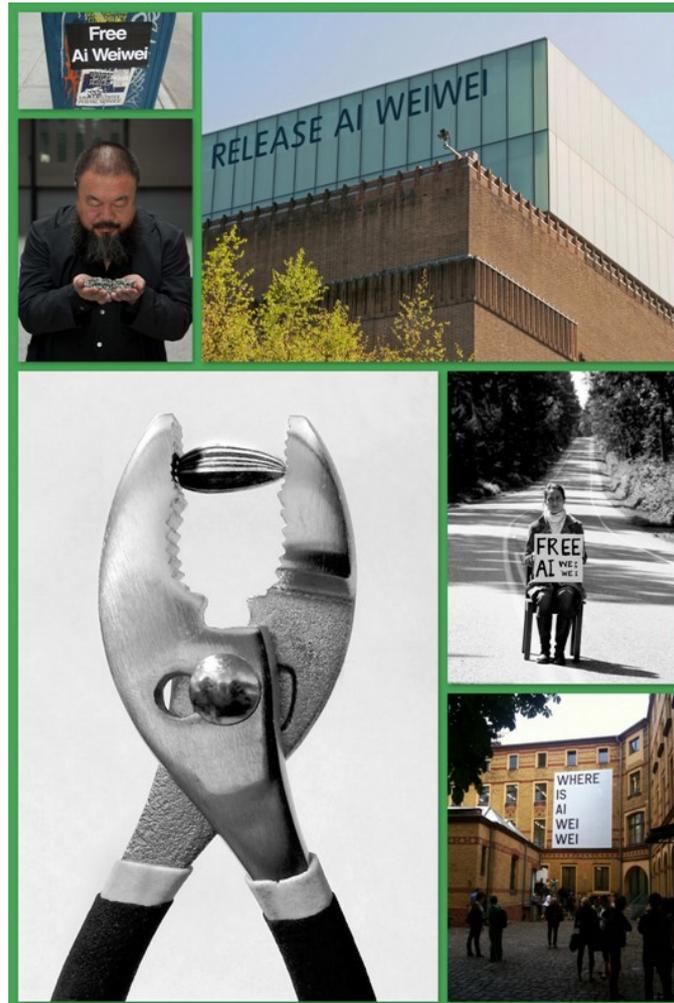


**Ai Weiwei** è un artista e attivista cinese. Famoso per la collaborazione alle olimpiadi del 2008 con il progetto del **Beijing National Stadium**, ha sempre abbinato il suo estro artistico e la sua professionalità al suo impegno politico. Inserito dall'[Art Review](#) come uno dei 100 personaggi più potenti dell'arte contemporanea e insignito di una laurea ad honoris causa dalla Facoltà di Scienze Politiche e Scienze Sociali (Università di Gent – Belgio), Ai Weiwei ha sostenuto numerosissime iniziative come l'indagine mirata a ricostruire le dinamiche del [terremoto di Sichuan](#) nel 2008 e la sottoscrizione della **Charta 08**, un manifesto pubblicato online da 303 intellettuali ed attivisti per i diritti umani cinesi.



**Denuncia contro la fame patita dal popolo cinese.** Con *Sunflowers Seeds* (semi di girasole), esposta nel 2010 presso [Tate Modern Turbine Hall](#) di Londra, Ai Weiwei sfida ancora una volta il regime cinese. L'opera consiste in cento milioni di semi di girasole riversati sul pavimento. Si tratta di riproduzioni in argilla realizzate dagli artigiani cinesi della città di Jingdezhen. I semi possono essere toccati e ci si può camminare tranquillamente sopra ma naturalmente non possono essere mangiati. Con questa installazione, l'artista denuncia la fame sofferta dai cinesi durante il lungo governo del dittatore **Mao**, causa di morte per milioni di persone. <http://bcove.me/b5f7rawg>  
Mao è stato spesso paragonato al sole e il suo popolo ai girasoli che guardano verso di lui. I semi di girasole erano un alimento povero ma basilare per la dieta di milioni di cinesi, ecco perché il messaggio lanciato da Ai Weiwei risulta denso di significato e impregnato di figure retoriche.

**L'arresto e la mobilitazione.** In rotta di collisione con il governo cinese, Ai Weiwei è stato arrestato all'aeroporto di Pechino lo scorso 3 aprile, accusato di aver commesso crimini fiscali. Dal giorno del suo fermo non se ne hanno più notizie. Per questa ragione il Tate Museum di Londra ha esposto sulla propria facciata una scritta a caratteri cubitali: "[Realease Ai Weiwei](#)".

Mentre artisti e istituzioni internazionali si [mobilitano](#) per chiedere la libertà del dissidente, in Italia la vicenda passa in secondo piano, rimanendo pressoché ignorata dai sistemi mainstream. A tal proposito l'**Associazione Pulitzer**, che ha tra i suoi scopi fondativi la difesa [dell'articolo 21 della Costituzione](#), ha deciso di raccogliere [5 mila sottoscrizioni online](#) da presentare al Presidente della Repubblica, al fine di sollecitare un'azione formale del governo italiano nei confronti della Cina. Per tale obiettivo, anche **Amnesty International Italia** [ha aderito all'appello](#).

*Dario Russo*

<http://www.aiweiwei.com/>

<http://www.associazionepulitzer.it/>

<http://www.freeaiweiwei.org/>

[http://it.wikipedia.org/wiki/Ai\\_Weiwei](http://it.wikipedia.org/wiki/Ai_Weiwei)